



**COMUNE DI SAN PONSO**

C.A.P. 10080

PROVINCIA DI TORINO

Tel. (0124) 36.522 Fax 0124/360535

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

## **ANNI 2009 – 2013**

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

# RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12- 2013: 277

### 1.2 Organi politici

GIUNTA : Presidente SINDACO **Ornella Moretto**

Assessori : MEZZANO ROSA Andrea (Vice Sindaco) – BARLETTA Franco – SAVIO Alessandro

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : SINDACO

Consiglieri Maggioranza:

BARLETTA	Franco
MEZZANO ROSA	Andrea
SAVIO	Alessandro
MARTINETTO	Domenico
ORIGLIA	Giorgio
RIVA	Francesco
ROSSO	Margherita
ROSSO	Davide

Consiglieri Minoranza:

BALMA	Stefania
CATTARELLO	Claudio
MAZZA	Mario
GAIA	Antonietta

La suesposta situazione tiene conto delle variazioni seguenti che si sono verificate durante il mandato elettorale in esame.

In particolare si segnala l'avvicendamento nell'anno 2011 della carica da Vice-Sindaco a seguito delle dimissioni presentate dal sig. Martinetto Mauro. Contemporaneamente si è provveduto alla surroga del medesimo, in qualità di consigliere comunale, con la convalida del neo consigliere Riva Francesco, a seguito della precedente rinuncia della candidato primo dei non eletti sig.ra Conta Claudia.

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente ( settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: 0 (zero)

Segretario C.le: BOVENZI dott. Umberto (in convenzione con i comuni di Favria e Prascorsano)

Numero dirigenti: 0 (zero)

Numero posizioni organizzative: 1 (una) (dipendente in convenzione con altri comuni)

Numero totale personale: 2 in dotazione organica; di cui 1 in servizio fino al 30/09/2013.

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato (art. 141 e 143 del TUOEL)

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

1.6 l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.7 Situazione di contesto interno/esterno:

La principale criticità rilevata risulta comune a ciascun ufficio e consiste nella carenza di risorse finanziarie per ottenere alcuni obiettivi che la nostra amministrazione aveva loro prefissato, a cui pertanto si è necessariamente dovuto rinunciare. Infatti tali criticità si riversano sull'organizzazione degli uffici generando la situazione seguente:

l'ufficio tecnico è gestito da un geometra in convenzione con i Comuni di Prascorsano e Levone (TO), che svolge le attività relative all'edilizia privata e ai lavori pubblici, per otto ore settimanali;

il servizio anagrafe/stato civile è gestito dall'unico dipendente a tempo pieno;

il servizio finanziario è stato gestito fino a settembre 2013 in convenzione con il Comune di Levone. Dalla fine di settembre, fino a dicembre 2013 è stata stipulata una consulenza/collaborazione con un dipendente del Comune di Varisella (TO). A gennaio 2014 è spirata la convenzione con il Comune di Levone e dal 10 febbraio 2014 è stato stipulato un nuovo contratto a tempo determinato per 12 ore settimanali interamente a carico del Comune di San Ponso. La Responsabilità del Servizio, per l'intero periodo, è rimasta in capo al Sindaco.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:** al 31/12/2009 i parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi erano pari a tre, mentre al 31/12/2012 non ne risultava nessuno.

---

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa:

Al fine di adeguare le normative di competenza comunale alle mutate esigenze del territorio, garantendo il rispetto delle disposizioni in tema di privacy, nonché con l'obiettivo di normare in ambito di sicurezza e salute ambientale, si è proceduto ad adeguare alcuni regolamenti esistenti e ad approvarne di nuovi (in conformità alla normativa vigente) secondo quanto di seguito elencato:

- Nel 2009 sono state approvate modifiche e integrazioni al Regolamento del Consiglio Comunale; è stato approvato il Regolamento di Polizia Urbana e Rurale; sono state approvate integrazioni e modifiche al Regolamento Edilizio comunale; è stato approvato il progetto definitivo della 1^ Variante PRGC.
- Nel 2010 è stata approvata una modifica al Regolamento Generale per la Disciplina delle Entrate Comunali; è stato approvato il Regolamento del Procedimento Amministrativo per il Diritto di accesso agli atti sull'Albo Pretorio on-line.
- Nel 2011 sono stati approvati il Regolamento Comunale del Servizio di Economato, il Regolamento del Gonfalone e delle Bandiere e necrologie di partecipazione al lutto, il Regolamento IMU;
- Nel 2012 sono stati approvati il Regolamento per la Disciplina della Videosorveglianza del Territorio Comunale, il Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli Impianti Radioelettrici per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.
- Nel 2013 è stato approvato il Regolamento comunale sui controlli interni e il Regolamento per l'effettuazione delle spese di rappresentanza.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1.1 Politica tributaria locale.

### 2.1.2 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	ICI			IMU	
	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale (‰)	5	5	5	5	5
Detrazione abitazione principale (€)	103,29	103,29	103,29	200 + 50 per ogni figlio a carico	200 + 50 per ogni figlio a carico
Altri immobili (‰)	5	5	5	8.6	8.6
Fabbricati categoria D1/D7/D8 (‰)	5.5	5.5	5.5	9.3	9.3
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) (‰)	---	---		2	2

**2.1.3** Addiz. IRPEF: l'Amministrazione c.le, con l'obiettivo di non gravare ulteriormente la tassazione sui cittadini, per l'intero mandato NON ha fatto ricorso all'introduzione dell'addizionale comunale IRPEF.

### 2.1.4 Prelievi sui rifiuti:

L'Ente è passato a TIA (Tariffa Igiene Ambientale) già nel 2006, pertanto i costi di raccolta e smaltimento sono stati, per il periodo di mandato considerato, interamente a carico degli utenti.

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Porta a porta				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	125,51 €	130,62 €	133,66 €	130,40 €	146,16 €

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1.1 Sistema ed esiti controlli interni

Il vigente regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 01/02/2013 in seguito alle modifiche apportate dall'art. 147 e ss. Del D.Lgs 267/2000, disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art.147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art.147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art.147, comma I, lett. a), D.Lgs 18/08/2000 n. 267);
- Controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs 18/08/2000 n. 267);

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio, sulla proposta, del parere di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato con cadenza, di norma, semestrale dal Segretario comunale, coadiuvato da dipendenti appositamente individuati dall'ente, sulle

determinazioni di impegno di spesa, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, anche a mezzo di procedure informatiche.

Entro il mese di gennaio, il segretario comunale, sentiti i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica di almeno il 7% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a 3.000 euro, oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi pari, almeno, al 5% del numero totale.

Il controllo di gestione, a norma dell'art. 6 del citato regolamento, deve essere effettuato, in base alle diverse competenze, dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Servizio economico finanziario, con la collaborazione di tutti i Responsabili dei Servizi.

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:

- a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia,
- c) tenendo conto delle risorse disponibili;
- d) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- e) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

L'attività di controllo è svolta sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

### 3.1.2 Controllo di gestione:

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Con la deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Ogni anno, in sede di adozione del piano esecutivo di gestione/assegnazione risorse, sono affidati ai Responsabili dei Servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con la relazione previsionale e programmatica.

- Personale: la responsabilità del Servizio Finanziario è stata attribuita al Sindaco fin dall'inizio del mandato, in un'ottica di risparmio e ottimizzazione delle risorse; la responsabilità dell'Ufficio Tecnico è in capo al geometra in convenzione con i Comuni di Prascorsano e Levone da dicembre 2010, la scelta è stata operata per velocizzare i tempi di disbrigo delle pratiche e garantire quindi una maggiore efficienza del servizio;
- Lavori pubblici:

Nell'anno 2009 i lavori di Sistemazione del piazzale adiacente l'area del Battistero e il completamento del marciapiede, sono stati l'intervento principale realizzato, finanziato per € 35.000 dalla Regione Piemonte (Dir. OO.PP. Difesa del Suolo) – fondi L. R. 18/84.

Nell'anno 2010 il principale intervento ha riguardato la realizzazione della sede per la Protezione Civile, il cui intervento complessivo era di € 74.000, finanziato per € 50.000 con contributo della Regione Piemonte e per la restante parte con fondi propri comunali.

Negli anni 2011, 2012 e 2013 sono stati eseguiti interventi di cottimo fiduciario di piccole entità tali non prevedere quadri economici di spesa o eventuali affidamenti di progettazione esterna.

- Gestione del territorio:

<b>Tipo di pratica</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Permesso di Costruire	6	3	3	3	6
Denuncia di Inizio Attività	8	11			
Segnalazione Certificata di Inizio Attività		1	10	1	8
Comunicazioni Attività Edilizia Libera				2	2
Pratiche Vincolo Idrogeologico					
CDU rilasciati	22	11	15	8	6

- Istruzione pubblica: per l'intero periodo di mandato l'istruzione della Scuola Primaria è gestita in convenzione con il Comune di Salassa.

Per quanto riguarda l'istruzione della Scuola Secondaria di Primo Grado è gestita in convenzione con il Comune di Valperga.

- Ciclo dei rifiuti: con la raccolta porta a porta si differenziano totalmente i rifiuti conferiti. Nel corso del mandato è stata costituita A.E.C Azienda Ecologia Canavesana per la gestione della raccolta rifiuti, che attualmente è in liquidazione. Successivamente, a fine 2013, il Consorzio Canavesano ambiente, a seguito di bando pubblico, ha individuato un operatore economico privato per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- Sociale: il Comune fa parte del CISS 38 che si occupa delle problematiche sociali del territorio, in questi ultimi anni sono stati oggetto di attenzione i disagi dovuti alla disoccupazione (adesione Piano Provinciale Anticrisi-delega al consorzio), l'affido familiare per i minori, l'assistenza agli anziani e si è attivata una collaborazione col Centro per l'impiego in merito all'occupazione giovanile. Sempre a riguardo dei giovani, l'ente aderisce da diversi anni al PLG (Piano Locale Giovani) dove senza impegno economico, ma col contributo della provincia si sono sviluppati diversi progetti per avvicinare i giovani al lavoro con incontri, stages e tirocini.
- Turismo: l'Amministrazione ha favorito e supportato le iniziative di promozione del territorio, dell'enogastronomia e del recupero delle tradizioni popolari, proposte dalle diverse associazioni operanti nel Comune. Inoltre l'ente ha aderito al progetto della Provincia "Strada Gran Paradiso" per favorire ed incrementare il turismo nei comuni a ridosso della strada che porta verso il nostro Parco Nazionale.

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

Con Decreto del Sindaco n. 2/12 è stato costituito l'organismo Indipendente di Valutazione delle Performance del Comune, in forma monocratica, con il compito di realizzare un sistema di valutazione delle posizioni apicali dell'Ente e un sistema di valutazione dei risultati da effettuarsi annualmente.

E solo con deliberazione della Giunta Comunale n. 29/2012 che è stata quindi approvata la metodologia per la valutazione dei risultati delle posizioni organizzative istituite a decorrere dalla stessa data con cui vengono, di conseguenza, monitorate e verificate con la periodicità prevista.

### 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL

L'ente non ha definito un sistema di controlli sulle società non quotate e partecipate.

Ai sensi della normativa vigente, i dati necessari vengono richiesti periodicamente.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	158.190,53	179.028,14	194.786,71	178.800,40	189.474,50	19,77
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	110.987,28	27.943,55	29.648,27	18.345,11	19.345,92	82,56-
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	269.177,81	206.971,69	224.434,98	197.145,51	208.820,42	22,42-

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	155.470,25	169.979,20	163.440,68	161.803,76	192.923,45	24,09
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	185.887,28	33.143,80	49.827,93	15.621,19	57.686,00	68,96-
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	14.263,56	15.205,76	16.210,19	17.280,97	18.422,50	29,15
<b>TOTALE</b>	355.621,09	218.328,76	229.478,80	194.705,92	269.031,95	24,34-

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	26.533,78	45.807,28	27.319,21	21.769,42	16.930,99	36,19-
<b>TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	26.533,78	45.807,28	27.319,21	21.769,42	16.930,99	36,19-

**3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	158.190,53	179.028,14	194.786,71	178.800,40	189.474,50
<b>Spese Titolo I</b>	155.470,25	169.979,20	163.440,68	161.803,76	192.923,45
<b>Rimborso Prestiti parte del titolo III</b>	14.263,56	15.205,76	16.210,19	17.280,97	18.422,50
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	11.543,28-	6.156,82-	15.135,84	284,33-	21.871,45-

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Entrate titolo IV</b>	110.987,28	27.943,55	29.648,27	18.345,11	19.345,92
<b>Entrate titolo V**</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	110.987,28	27.943,55	29.648,27	18.345,11	19.345,92
<b>Spese Titoli II</b>	185.887,28	33.143,80	49.827,93	15.621,19	57.686,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	74.900,00-	5.200,25-	20.179,66-	2.723,92	38.340,08-
<b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	74.900,00-	5.200,25-	20.179,66-	2.723,92	38.340,08-

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

<b>Riscossioni</b>	(+)	193.024,64	
<b>Pagamenti</b>	(-)	160.341,71	
<b>Differenza</b>	(+)	32.682,93	
<b>Residui attivi</b>	(+)	102.686,95	
<b>Residui passivi</b>	(-)	221.813,16	
<b>Differenza</b>		119.126,21-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	86.443,28-

### Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

<b>Riscossioni</b>	(+)	229.337,10	
<b>Pagamenti</b>	(-)	175.410,80	
<b>Differenza</b>	(+)	53.926,30	
<b>Residui attivi</b>	(+)	23.441,87	
<b>Residui passivi</b>	(-)	88.725,24	
<b>Differenza</b>		65.283,37-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	11.357,07-

### Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

<b>Riscossioni</b>	(+)	224.977,80	
<b>Pagamenti</b>	(-)	165.730,09	
<b>Differenza</b>	(+)	59.247,71	
<b>Residui attivi</b>	(+)	26.776,39	
<b>Residui passivi</b>	(-)	91.067,92	
<b>Differenza</b>		64.291,53-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	5.043,82-

### Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

<b>Riscossioni</b>	(+)	198.438,81	
<b>Pagamenti</b>	(-)	155.319,40	
<b>Differenza</b>	(+)	43.119,41	
<b>Residui attivi</b>	(+)	20.476,12	
<b>Residui passivi</b>	(-)	61.155,94	
<b>Differenza</b>		40.679,82-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	2.439,59

**Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo**

<b>Riscossioni</b>	(+)	210.591,92	
<b>Pagamenti</b>	(-)	196.526,48	
<b>Differenza</b>	(+)	14.065,44	
<b>Residui attivi</b>	(+)	15.159,49	
<b>Residui passivi</b>	(-)	89.436,46	
<b>Differenza</b>		74.276,97-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	60.211,53-

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Vincolato</b>	0,00	0,00	11.000,00	0,00	2.724,58
<b>Per spese in conto capitale</b>	72.700,00	16.200,00	9.179,00	0,00	35.000,00
<b>Per fondo ammortamento</b>	16.077,06	23.665,00	0,00	19.685,00	39.610,34
<b>Non vincolato</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	88.777,06	39.865,00	20.179,00	19.685,00	77.334,92

**3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	308.124,06	190.613,44	236.807,56	225.356,21	221.205,85
<b>Totale residui attivi finali</b>	167.171,05	161.586,04	63.343,39	57.111,46	34.684,86
<b>Totale residui passivi finali</b>	348.352,88	226.305,84	172.633,51	129.996,85	162.150,56
<b>Risultato di amministrazione</b>	126.942,23	125.893,64	127.517,44	152.470,82	93.740,15
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	NO	NO	NO	NO	NO

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Finanziamento debiti fuori bilancio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Salvaguardia equilibri di bilancio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	28.903,00
<b>Spese Correnti non ripetitive</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese Correnti in sede di assestamento</b>	0,00	23.665,00	0,00	19.695,00	5.707,34
<b>Spese di investimento</b>	72.700,00	16.200,00	9.179,00	0,00	42.724,58
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	72.700,00	39.865,00	9.179,00	19.695,00	77.334,92

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ( Rendiconto 2012 )

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	0,00	70,29	162,60	8.002,75	8.235,64
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	0,00	1.190,00	1.487,63	0,00	2.677,63
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>	9.949,55	0,00	1.767,62	12.473,37	24.190,54
<b>Totale</b>	9.949,55	1.260,29	3.417,85	20.476,12	35.103,81
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	22.007,65	0,00	0,00	0,00	22.007,65
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	22.007,65	0,00	0,00	0,00	22.007,65
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	31.957,20	1.260,29	3.417,85	20.476,12	57.111,46

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	9.047,16	3.565,82	6.062,46	44.255,41	62.930,85
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	22.139,58	100,00	24.584,89	13.752,99	60.577,46
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	0,00	60,00	3.281,00	3.147,54	6.488,54
<b>TOTALE</b>	31.186,74	3.725,82	33.928,35	61.155,94	129.996,85

## 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III</b>	16,94 %	13,92 %	6,77 %	6,99 %	11,60 %

## 5. Patto di Stabilità interno

L'ente NON è soggetto a patto di stabilità in quanto comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

2009	2010	2011	2012	2013
.NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente NON è soggetto a patto di stabilità in quanto comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

L'ente NON è soggetto a patto di stabilità in quanto comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

## 6. Indebitamento

**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)**  
(Questionari Corte dei Conti- Bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Residuo debito finale (€)</b>	107.695,18	92.489,42	76279,23	58.998,26	58.998,26
<b>Popolazione Residente</b>	276	285	276	278	277
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	390,20	324,52	276,37	212,22	212,99

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)</b>	4,87%	3,77%	2,95%	2,62%	1,44% (previsione)

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL**

**Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	<b>Patrimonio netto</b>	562.350,17
Immobilizzazioni materiali	569.687,39		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	16,90		
Crediti	167.171,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	<b>Conferimenti</b>	298.092,36
Disponibilità liquide	308.124,06	<b>Debiti</b>	184.556,87
Ratei e Risconti attivi	0,00	<b>Ratei e risconti passivi</b>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.044.999,40</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.044.999,40</b>

**Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	<b>Patrimonio netto</b>	538.871,06
Immobilizzazioni materiali	749.451,43		
Immobilizzazioni finanziarie	1.782,00		
Rimanenze	16,90		
Crediti	57.111,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	<b>Conferimenti</b>	366.429,29
Disponibilità liquide	225.356,21	<b>Debiti</b>	128.417,65
Ratei e Risconti attivi	0,00	<b>Ratei e risconti passivi</b>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.033.718,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.033.718,00</b>

**7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio**

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono e non sono stati rilevati durante l'intero periodo di mandato debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)*	45.202,00	45.202,00	45.202,00	57.569,00	57.569,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	57.235,00	48.797,00	49.633,00	48.527,00	49.933,00 (previsione)
Rispetto del limite	NO**	NO**	NO**	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	36,8%	28,7%	30,4%	30%	25,9%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

\*\* Deroga per assunzioni effettuate nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 3, c. 121, L. 244/2007 e giusta delibera Corte dei Conti Sez. Riunite in sede di controllo n. 48/CONTR/11.

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>Spesa personale * Abitanti</b>	207,37	171,21	179,83	174,56	180,26

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>Abitanti Dipendenti</b>	138	142,5	138	139	138,5

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato i limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile sono stati rispettati.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

<b>Anno 2009:</b> € 5.677,00
<b>Anno 2010:</b> € 1.270,00
<b>Anno 2011:</b> € 0,00
<b>Anno 2012:</b> € 0,00
<b>Anno 2013:</b> € 0,00 (previsione); € 864,00 (consuntivo – consulenza area finanziaria ottobre-dicembre 2013)

### 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Il comune di San Ponso non gestisce aziende speciali e/o Istituzioni.

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Fondo Risorse decentrate</b>	4.415,13	5.323,12	5.323,12	5.323,12	---

### 8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: l'Ente **non** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente **non** è stato oggetto di sentenze

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente **non** è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'Ente:

- potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili ;
- attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio;

Gli impegni di spesa assunti dall'esercizio finanziario 2011 sono stati contenuti nel rispetto dei limiti disposti dall'Art. 6 - commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze nn. 182/20112 e 139/2012

Dal 2012 è stato fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei. Ciò al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività, oltre, chiaramente, a un contenimento dei costi (carta, spese postali, ecc).

## Parte V-I. Organismi controllati:

Il Comune di San Ponso non controlla Organismi ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

### 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

L'Ente non controlla organismi terzi.

### 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

L'Ente non controlla organismi terzi.

### 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non essendo presente alcun organismo controllato direttamente e/o indirettamente, le tabelle riportanti i relativi dati di bilancio risultano interamente a valori pari a 0 (zero), pertanto vengono omesse.

### 1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non sono presenti esternalizzazioni attraverso altri organismi partecipati (si omettono le conseguenti tabelle in quanto a valori pari a zero)

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Nessuno.

<b>Denominazione</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Estremi provvedimento cessione</b>	<b>Stato attuale procedura</b>

\*\*\*\*\*

San Ponso, 24 febbraio 2014

**Il Sindaco**  
In originale firmato: **Ornella MORETTO**

---

---

**CERTIFICAZIONE  
DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario  
In originale firmato digitalmente: GIACOLETTO rag. Fulvio